

Comune di Solarussa

Provincia di Oristano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA RITA BOE

Comune di Solarussa

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 5 giugno 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Solarussa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 5 giugno 2015

L'organo di revisione
Dott.ssa Maria Rita Boe

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Rita Boe, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 01.08.2012;

- ◆ ricevuta in data 29.05.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 22.05.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.54 del 28.06.1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.051 reversali e n. 2.492 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Sardegna Spa , reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				822.488,74
Riscossioni		885.357,92	1.640.526,59	2.525.884,51
Pagamenti		814.712,86	1.835.186,59	2.649.899,45
Fondo di cassa al 31 dicembre				698.473,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				698.473,80

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
Disponibilità				
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente dichiara di non avere cassa vincolata alla data del 1/1/2015 .

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 90.646,41 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		2.816.738,15	3.029.480,39	5.731.119,71
Impegni di competenza		2.764.613,15	3.011.357,59	5.640.473,30
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		52.125,00	18.122,80	90.646,41

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	1.640.526,59
Pagamenti	(-)	1.835.186,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-194.660,00
Residui attivi	(+)	4.090.593,12
Residui passivi	(-)	3.805.286,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	285.306,41
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	90.646,41

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	428.100,80	803.787,91	682.582,50
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.697.366,90	1.718.297,97	1.656.172,26
Entrate titolo III	126.922,05	93.725,57	125.158,58
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.252.389,75	2.615.811,45	2.463.913,34
Spese titolo I (B)	2.068.884,37	2.414.966,04	2.254.192,88
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	125.200,96	133.393,72	123.300,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	58.304,42	67.451,69	86.420,01
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	187.906,62	114.478,43	40.937,31
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	246.211,04	181.930,12	127.357,32
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	366.857,06	46.641,40	3.081.660,07
Entrate titolo V **		185.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	366.857,06	231.641,40	3.081.660,07
Spese titolo II (N)	373.036,48	280.970,29	3.077.433,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-6.179,42	-49.328,89	4.226,40
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	22.093,38	49.328,89	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	15.913,96	0,00	4.226,40

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	596.786,82	596.786,82
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.275.841,76	2.275.841,76
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	12.365,08	12.365,08
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/capitale	775.543,95	775.543,95
Per mutui		
Totale	3.660.537,61	3.660.537,61

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi	4.470,98	
Canoni concessori pluriennali	20.657,00	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	500,00	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	25.627,98	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi	4.470,98	
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	4.470,98	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	21.157,00	

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 594.230,00, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			822.488,74
RISCOSSIONI	885.357,92	1.640.526,59	2.525.884,51
PAGAMENTI	814.712,86	1.835.186,59	2.649.899,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			698.473,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			698.473,80
RESIDUI ATTIVI	1.274.891,33	4.090.593,12	5.365.484,45
RESIDUI PASSIVI	1.664.441,54	3.805.286,71	5.469.728,25
<i>Differenza</i>			-104.243,80
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			594.230,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	546.000,00	533.000,00	594.230,00
di cui:			
a) Vincolato	114.478,43	40.937,31	27.008,68
b) Per spese in conto capitale	49.328,89	4.152,55	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	382.192,68	487.910,14	567.221,32

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	40.937,31				0,00	40.937,31
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	40.937,31	0,00	0,00	0,00	0,00	40.937,31

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		5.731.119,71
Totale impegni di competenza (-)		5.640.473,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		90.646,41
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		154,29
Minori residui attivi riaccertati (-)		85.908,38
Minori residui passivi riaccertati (+)		56.337,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-29.416,41
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		90.646,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-29.416,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		40.937,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		492.062,69
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		594.230,00

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
			13	
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	428.100,80	803.787,91	682.582,50
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.697.366,90	1.718.297,97	1.656.172,26
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	126.922,05	93.725,57	125.158,58
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	366.857,06	46.641,40	3.081.660,07
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		185.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	197.491,34	182.027,54	185.546,30
Totale Entrate		2.816.738,15	3.029.480,39	5.731.119,71
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.068.884,37	2.414.966,04	2.254.192,88
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	373.036,48	280.970,29	3.077.433,67
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	125.200,96	133.393,72	123.300,45
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	197.491,34	182.027,54	185.546,30
Totale Spese		2.764.613,15	3.011.357,59	5.640.473,30
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		52.125,00	18.122,80	90.646,41
Avanzo di amministrazione applicato (B)		210.000,00	163.807,32	40.937,31
Saldo (A) +/- (B)		262.125,00	181.930,12	131.583,72

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	2066972,15
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	2116957,87
		Anno 2011	2124837,30
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		2.102.922,44	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		316.910,41	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		316.910,41	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		326.483,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		30.000,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		141.000,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		155.483,41	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		155.483,41	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		2.473.197,96	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		226.955,47	
Totale entrate finali		2.700.153,43	
impegni titolo I al netto esclusioni		2.320.420,77	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		185.018,67	
Totale spese finali		2.505.439,44	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		194.713,99	

L'ente ha provveduto in data 30.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	222.778,54	224.300,00	145.605,00
I.M.U. recupero evasione		2.815,38	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale energia elettrica	9.176,28	3.498,33	
Imposta comunale sulla pubblicità	804,28	883,79	880,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	232.759,10	231.497,50	146.485,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.526,44	7.065,30	5.965,15
TARI			
TARES- tari	188.313,50	251.306,75	261.925,00
Tassa concorsi/ altre tasse	501,76		830,00
Totale categoria II	195.341,70	258.372,05	268.720,15
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		303.918,36	267.377,35
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	303.918,36	267.377,35
Totale entrate tributarie	428.100,80	793.787,91	682.582,50

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.307,49	100,00%
Residui riscossi nel 2014	210,38	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.097,11	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	2.097,11	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
35.139,27	21.007,50	14.903,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012			
2013			
2014			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.913,64	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.913,64	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	2.071,43	
Residui totali	2.071,43	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	408.208,09	131.216,89	43.052,56
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	952.767,40	1.026.294,61	1.003.967,80
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	327.093,82	554.165,47	596.786,82
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.297,59	6.621,00	12.365,08
Totale	1.697.366,90	1.718.297,97	1.656.172,26

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
			23
Servizi pubblici	40.298,09	34.305,82	37.647,53
Proventi dei beni dell'ente	15.806,84	26.529,72	20.657,00
Interessi su anticip.ni e crediti	2.429,23	107,39	165,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	68.387,89	32.782,64	66.689,05
Totale entrate extratributarie	126.922,05	93.725,57	125.158,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).*

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
24					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	50.490,00	53.668,00	-3.178,00	94,08%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
trasporti scolastici	23.868,00	25.843,00	-1.975,00	92,36%	
Totali	74.358,00	79.511,00	-5.153,00	93,52%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	1.012,75	-	500,00
riscossione	-	-	
%riscossione	-	#DIV/0!	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.012,75	0,00	500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	#DIV/0!	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	3.641,48	100,00%
Residui riscossi nel 2014	19,49	0,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	3.621,99	99,46%
Residui della competenza	465,10	
Residui totali	4.087,09	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono di Euro 20.657,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	22.778,39	100,00%
Residui riscossi nel 2014	7.733,99	33,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	15.044,40	66,05%
Residui della competenza	16.989,96	
Residui totali	32.034,36	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			29
Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	614.523,93	617.332,09	603.932,15
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	161.883,66	120.096,55	113.736,41
03 - Prestazioni di servizi	732.237,81	787.521,50	808.711,53
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.500,00	974,09	1.000,00
05 - Trasferimenti	452.757,85	762.100,63	651.978,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.055,45	47.862,69	43.381,71
07 - Imposte e tasse	43.156,30	42.151,03	16.981,31
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.769,37	36.927,46	14.470,98
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.068.884,37	2.414.966,04	2.254.192,88

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	663.020,00	591.581,00
spese incluse nell'int.03		
irap	39.288,00	36.342,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	702.308,00	627.923,00
spese escluse	109.036,00	107.258,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	593.272,00	520.665,00
Spese correnti		
Incidenza % su spese correnti	#DIV/0!	#DIV/0!

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	408.161,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	27.627,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	116.208,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	36.342,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.195,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	formazione -produttività - diritti rogito - ind risultato segretario	23.390,00
	Totale	627.923,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.000,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	95.379,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	6.144,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.735,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	107.258,00

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendicon 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	41.581,22	41.581,22	43.228,30
Risorse variabili	3.300,00	3.300,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	44.881,22	44.881,22	43.228,30
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nel 2014 sono riportate nel prospetto che segue:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.500,00	80,00%	300,00	16,80	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	816,00	50,00%	408,00		0,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	2.500,00	0,00
acquisto manut nol exerc autovetture	1.997,00	20,00%	1.597,60	1.266,00	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a ridurre alcune spese per acquisto di beni e servizi, di importo pari complessivamente alla riduzione del fondo di solidarietà comunale assegnato per l'esercizio finanziario 2014.

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:

a) spesa per acquisto di beni e servizi (art.8 del d.l.66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;

- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;

b) divieto (art.14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;

c) divieto di stipulare (art.14 comma 2 del d.l. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

d) divieto (art.15 del d.l 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociale e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del d.l.66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) –

Nel 2014 l'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica necessari per la soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici, come previsto dalla normativa citata.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 43.381,71.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<u>Previsioni iniziali 2014</u>	<u>Previsioni definitive 2014</u>	<u>Somme impegnate 2014</u>	<u>Percentuale di scostamento</u>
1.090.732,30	3.114.431,36	3.077.433,67	+185,54

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		30.274,36	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		30.274,36	30.274,36
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		2.275.841,76	
- contributi di altri		775.543,95	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	
Totale risorse			3.081.660,07
Impieghi al titolo II della spesa			
			3.077.433,67

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,35%	2,01%	1,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	978.303,52	853.102,56	904.708,84
Nuovi prestiti (+)		185.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-125.200,96	-133.393,72	-123.300,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			116.227,92
Totale fine anno	853.102,56	904.708,84	897.636,31
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Si evidenzia che le variazioni anno 2014 per altre cause si riferiscono a differenze riscontrate tra il prospetto riepilogativo dei mutui e i dati riportati negli anni precedenti nel prospetto relativo all'evoluzione dell'indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	56.055,45	47.862,69	43.381,71
Quota capitale	125.200,96	133.393,72	123.300,45
Totale fine anno	181.256,41	181.256,41	166.682,16

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto e ottenuto nel 2014 anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	779.383,52	326.828,33	-154,29	452.709,48	58,09%	335.114,70	787.824,18
Titolo II	359.105,93	182.120,88	37.190,40	139.794,65	38,93%	746.278,12	886.072,77
Titolo III	480.651,34	113.724,27	12.098,16	354.828,91	73,82%	74.330,86	429.159,77
Gest. Corrente	1.619.140,79	622.673,48	49.134,27	947.333,04	58,51%	1.155.723,68	2.103.056,72
Titolo IV	390.257,48	212.022,84	36.619,82	141.614,82	36,29%	2.934.169,44	3.075.784,26
Titolo V	234.497,58	48.554,11		185.943,47	79,29%		185.943,47
Gest. Capitale	624.755,06	260.576,95	36.619,82	327.558,29	52,43%	2.934.169,44	3.261.727,73
Servizi c/terzi Tit. VI	2.107,49	2.107,49		0,00	0,00%	700,00	700,00
Totale	2.246.003,34	885.357,92	85.754,09	1.274.891,33	56,76%	4.090.593,12	5.365.484,45

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.228.304,72	619.531,96	45.592,70	563.180,06	45,85%	752.229,46	1.315.409,52
C/capitale Tit. II	1.301.335,05	192.975,48	10.383,17	1.097.976,40	84,37%	3.051.390,48	4.149.366,88
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	5.852,31	2.205,42	361,81	3.285,08	56,13%	1.666,77	4.951,85
Totale	2.535.492,08	814.712,86	56.337,68	1.664.441,54	65,65%	3.805.286,71	5.469.728,25

Risultato complessivo della gestione residui			42
Maggiori residui attivi			154,29
Insussistenze dei residui attivi:			
Gestione corrente non vincolata			
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi conto terzi			
Minori residui attivi			85.908,38
Insussistenze dei residui passivi:			
Gestione corrente non vincolata			49.288,56
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata			36.619,82
Gestione servizi c/terzi			
Minori residui passivi			56.337,68
SALDO GESTIONE RESIDUI			-29.416,41

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : € 85.908,38
- minori residui passivi: € 56.337,68

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Residui ante 2010							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				141.978,05	379.198,47	96.374,05	0
Residui riscossi				2.965,48	70.728,66	48.608,90	0
Residui stralciati o cancellati					9.130,77	10.000,14	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				39.012,57	299.399,10	37.765,01	0

L'organo di revisione rileva che i residui attivi di anni precedenti al 2010 ammontano a € 516.220,48. Dalla verifica dei residui attivi il sottoscritto revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, ma in ordine alla esigibilità di tali residui propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2010 pari a € 410.362,95

Analisi anzianità dei residui							44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	139.012,57	29.339,01	37.339,53	54.807,34	192.211,03	335.114,70	787.824,18
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	40.103,80	880,17	12.392,81	2.420,17	83.997,70	746.278,12	886.072,77
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	299.339,10	19.390,05	15.376,89	7.726,75	12.996,12	74.330,86	429.159,77
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	478.455,47	49.609,23	65.109,23	64.954,26	289.204,85	1.155.723,68	2.103.056,72
Titolo IV	37.765,01	12.000,00	71.599,81	20.250,00		2.934.169,44	3.075.784,26
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	943,47	0,00	185.000,00	0,00	185.943,47
Tot. Parte capitale	37.765,01	12.000,00	72.543,28	20.250,00	185.000,00	2.934.169,44	3.261.727,73
Titolo VI						700,00	700,00
Totale Attivi	516.220,48	61.609,23	137.652,51	85.204,26	474.204,85	4.090.593,12	5.365.484,45
PASSIVI							
Titolo I	34.666,13	50.650,07	103.532,14	75.738,85	298.592,87	752.229,46	1.315.409,52
Titolo II	410.362,95	51.303,64	176.202,54	201.702,74	258.404,53	3.051.390,48	4.149.366,88
Titolo III							0,00
Titolo IV			687,50		2.597,58	1.666,77	4.951,85
Totale Passivi	445.029,08	101.953,71	280.422,18	277.441,59	559.594,98	3.805.286,71	5.469.728,25

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente **non** ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Si invita l'ente all'adeguamento alla normativa

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27

Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Ad oggi l'Ente si sta attivando per implementare il software della contabilità con le procedure informatiche che consentono il rispetto degli obblighi di cui all'art. 27 del D.L. 66 del 24.04.2014 e tutti quelli connessi alla gestione della fattura elettronica e della conseguente conservazione sostitutiva.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, NON RISPETTA tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. In particolare non vengono rispettati tre parametri su 10 e precisamente il n. 2, il 3 e il 4.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco di Sardegna Spa
Economo	Luciana Carrus
Anagrafe	Mirella Firinu
Concessionari	Equitalia Spa

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	19.262,07			19.262,07
Immobilizzazioni materiali	12.824.240,88	185.307,22	-525.033,67	12.484.514,43
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	12.843.502,95	185.307,22	-525.033,67	12.503.776,50
Rimanenze				0,00
Crediti	2.246.003,34	3.119.481,11		5.365.484,45
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	822.488,74	-124.014,94		698.473,80
Totale attivo circolante	3.068.492,08	2.995.466,17	0,00	6.063.958,25
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	15.911.995,03	3.180.773,39	-525.033,67	18.567.734,75
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.301.335,05</i>	<i>2.848.031,83</i>		<i>4.149.366,88</i>
Passivo				
Patrimonio netto	5.952.081,56	-358.549,88	-301.228,22	5.292.303,46
Conferimenti	8.006.047,60	3.051.385,71		11.057.433,31
Debiti di finanziamento	719.708,84	-123.300,45	301.228,22	897.636,61
Debiti di funzionamento	1.228.304,72	87.104,80		1.315.409,52
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	5.852,31	-900,46		4.951,85
Totale debiti	1.953.865,87	-37.096,11	301.228,22	2.217.997,98
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	15.911.995,03	2.655.739,72	0,00	18.567.734,75
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.301.335,05</i>	<i>2.848.031,83</i>	<i>0,00</i>	<i>4.149.366,88</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	185.307,22	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
altre cause	0,00	525.033,67
totale	185.307,22	525.033,67

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico in quanto è un prospetto non compilato e non obbligatorio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

(Verificare se la relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 e nel caso contrario proporre per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio).

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07.

Si invita l'Ente all'adempimento.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dai rilievi effettuati gli aspetti da evidenziare sono i seguenti:

- 1) consiglia l'Ente di vincolare una parte dell'avanzo anche tenendo conto delle priorità ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- 2) L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Si invita l'Ente ad adottare tali misure;
- 3) l'Ente non ha adottato il piano triennale di contenimento della Spesa ai sensi art. 594-599 L 244/07
Si invita alla redazione , approvazione del piano predetto;
- 4) Si invita l'Ente a porre in essere sistemi e procedure che consentano il rispetto degli obblighi di cui all'art. 27 del D.L. 66 del 24.04.2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..*).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Rita Boe

Comune di Solarussa

Provincia di Oristano

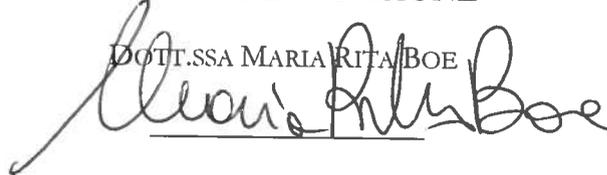
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA RITA BOE



Comune di Solarussa

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 5 giugno 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

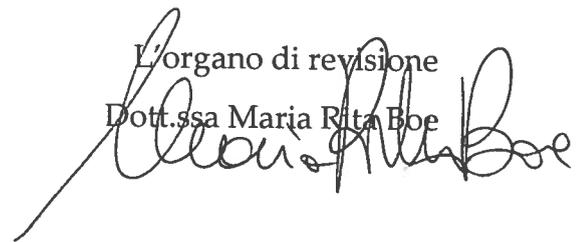
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Solarussa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 5 giugno 2015

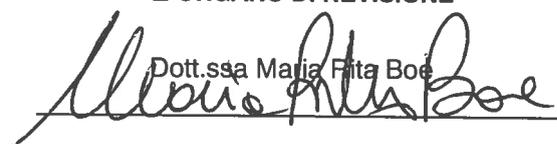
L'organo di revisione
Dott.ssa Maria Rita Boe



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..*).

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Maria Rita Boe

